

Pregiatissimo Sig. Professore

Treviſo 26/5/81

appena ricevuta la di Lei cartolina postale ho immediatamente riſpo-
sto con una lettera domandando ſchiarimenti; ſubito però d'eſſermi aſſai più
chiarito intorno a ciò ch'io le chiedo. Io vorrei che mi ſapeſſe dire ſe è facile
confondere le prime macchie di peronospora con i pseudoplocchi della
fitoptosi; per chi guarda un po' ſuperficialmente le malattie accennate: mi
pare che ſia quafi impoſſibile diſtinguere l'acaros della vite anche con ſente;
copi che vorrei ſapere: ſe le ineguaglianze rilevate alla pagina ſuperiore
bastaſſero per diſtinguere prontamente e ſicuramente il Phitopus vitis dalla
peronospora; ſe i lunghi peli della pagina inferiore diſſortiti a chiappe
e non parſi uniformemente sulla pagina inferiore (carattere queſto ch'io
ri)contrai aſſai ſpeſſo nelle vite affette da peronospora) ſono buon carattere diſſe-
renziale; ſe in fine le macchie brune che ſi oſſervano nelle foglie che oggi
abbiamo ſott'occhio ſieno aſſai diſſerenti da quelle della peronospora.
(Ricordi ch'io tengo molte foglie nelle quali la peronospora nella pagina ſuperiore
è quafi inviſibile). Queſte ſono le ſpiegazioni che le chiedo, poſte'io in beſta
visti la peronospora ſolo su foglie già deſerite, e mai finora visti peronospora sulle
piante. Perdoni per averle le tante noie che le arreco. Tanti ſaluti
G. Bonzi



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



All' egregio Signore

Sig.^{re} D.ⁿⁱ P. A. Saccardo

Professore presso la R. Università di

Padova

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.